

AMUB MAGIONE SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Magione
Codice Fiscale	01507110540
Numero Rea	UMBRIA 143304
P.I.	01507110540
Capitale Sociale Euro	720.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Soci.

Al fine di fornire una maggiore e più dettagliata informativa, l'organo amministrativo ha predisposto, secondo le indicazioni di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, la presente relazione sulla gestione della società Amub Magione S.p.A. a corredo del bilancio al 31/12/2022 .

Al fine di fornire una maggiore e più dettagliata informativa, l'organo amministrativo ha predisposto, secondo le indicazioni di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, la presente relazione sulla gestione della società AMUB Magione S.p.A. a corredo del bilancio al 31 dicembre 2022.

L'attività della AMUB Magione S.p.A., anche per l'esercizio 2022 si è concentrata, nell'ottica della continuità aziendale, sul miglioramento dell'offerta da dedicare alle manifestazioni di natura motoristica e più in generale sportiva, sul rilancio del valore della sicurezza stradale, con lo scopo di avere un impatto positivo sulla società, cercando di rendere sempre più appetibile e fruibile l'Autodromo dell'Umbria.

L'AMUB Magione S.p.A. è prima di tutto passione, ma anche comunità, responsabilità e consapevolezza delle sfide che ha davanti, dell'impatto che le nostre decisioni e i risultati che abbiamo raggiunto e che ci proponiamo di raggiungere in futuro hanno nei confronti non solo degli Azionisti ma soprattutto di tutti gli Stakeholders in termini di valore economico e sociale, di sostenibilità delle strategie e di valorizzazione dell'immagine.

L'obiettivo da consolidare è quello di garantire l'equilibrio tra **competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale d'impresa.**

I risultati dell'esercizio che sottoponiamo alla Vostra approvazione segnano il raggiungimento di nuovi importanti traguardi in termini di posizionamento sul mercato e di fatturato, con una implementazione delle attività che ha comportato un significativo miglioramento sotto il profilo sia dei ricavi sia della fidelizzazione degli Stakeholders.

La Società ha lavorato senza aver effettuato licenziamenti, attuando una politica di protezione dei lavoratori e di grande rispetto per fornitori e utenti, politica che sta registrando grandi risultati nella credibilità dell'Autodromo dell'Umbria.

Tutte le nostre risorse umane hanno continuato a lavorare con un impegno straordinario e grande senso di responsabilità, che ha permesso il consolidamento e miglioramento dei ricavi già positivamente registrati negli ultimi due esercizi.

La qualità ed il numero dei contatti commerciali continuano a crescere: nell'esercizio 2022 le giornate infrasettimanali contrattualizzate, con affitti temporanei ed in esclusiva, dell'intero impianto con importanti promotori ci consentono di affermare che l'AMUB Magione S.p.A. è sempre più punto di riferimento nel motorsport.

L'Autodromo dell'Umbria nel 2022 è stato il palcoscenico della Formula X, ospitando i bolidi della serie tricolore, per due fine settimana all'insegna di emozioni, adrenalina e spettacolo, sia dentro che fuori la pista.

Per le manifestazioni delle auto si registra il consolidamento della realtà delle auto storiche e delle auto moderne di scaduta omologazione, sia race che stradali, anche attraverso il consolidamento dei rapporti commerciali con il "Circolo Autostoriche Paolo Piantini ASD" dei fratelli Bartoli, collaborazione che accredita l'Autodromo dell'Umbria come pista ideale anche per importanti rievocazioni.

Il 2022, infatti, ha visto il passaggio in Autodromo della 40^a edizione della Rievocazione Storica della "1000 MIGLIA", un museo viaggiante di oltre 600 equipaggi in gara, di cui il 70% composti da piloti stranieri, che

provenendo da Viareggio ha attraversato l'Umbria, da Passignano sul Trasimeno a Terni, lungo un percorso in cui la bellezza del paesaggio e le suggestive atmosfere dei luoghi attraversati, tra cui l'Autodromo dell'Umbria ha fatto da contenitore del già spettacolare evento sportivo.

L'esercizio 2022, come il precedente, ha visto il ritorno in pista del Gruppo Peroni Race che, alla 2 Ore di Magione, tappa conclusiva del Campionato Italiano Auto Storiche, ha organizzato ed affiancato nuovamente una gara Endurance di 2 Ore aperta a oltre 10 tipologie di vetture turismo tra cui Turismo fino a 2000 cc, e Racing Start, arricchendo il paddock delle competizioni già a calendario presso l'impianto.

Alla tradizionale gara delle auto storiche di fine anno, è stata nuovamente assegnata la validità del campionato italiano e ciò ha contribuito ad avere una partecipazione di buoni piloti e soprattutto di macchine straordinarie.

Il rapporto con la Federazione Motociclistica si è sempre più consolidato, soprattutto nel settore giovanile dove il CIV Junior è ormai una tappa ufficiale e certa.

Ad influire positivamente sul risultato di esercizio 2022 è stato il consolidamento delle collaborazioni con le realtà motoristiche conduttrici di porzioni immobiliari della AMUB Magione S.p.A., collocati all'interno dell'impianto, che sempre più frequentemente attraverso le proprie sedi operative in loco hanno organizzato eventi motoristici, così arricchendo il parterre degli affezionati.

L'autodromo dell'Umbria ormai è la seconda sede della scuola federale Aci Sport della M.S.A. Srls, alla cui attività formativa di guida veloce, si è affiancato l'importante sviluppo di corsi di guida sportiva, organizzati e promossi da partner privati e di guida sicura.

L'esercizio 2022, infatti, registra un importantissimo incremento dei ricavi del CNESS (Centro Nazionale di Educazione alla Sicurezza Stradale) che rappresenta uno dei fiori all'occhiello dell'Autodromo una vera scuola di guida sicura per apprendere e mettere in pratica tecniche di guida e di controllo dell'auto utili a prevenire le situazioni più classiche di pericolo in strada, formando gli utenti in conducenti consapevoli.

L'impegno profuso nella promozione della sicurezza stradale ha fatto avvicinare alle attività del CNESS Aziende e/o istituzioni alle quali abbiamo proposto corsi formativi su misura a realtà che dedicano risorse al miglioramento della qualità di guida dei propri clienti, fornitori, dipendenti, collaboratori, con formule di corsi molto articolati, della durata di una giornata, ove alle tecniche di guida sono state abbinare esperienze in pista, in un ambiente esclusivo ed iconico quale è l'Autodromo.

Tutto ciò ha permesso di riportare in utile la società e di renderla autosufficiente sia economicamente che finanziariamente.

Per questo nel 2022 siamo andati avanti con la realizzazione di progetti di riqualificazione dell'impianto, di diversificazione delle attività, dando una fotografia dell'impianto ancora più aggiornata e trasparente.

Abbiamo realizzato, infatti, con risorse proprie:

✓ un impianto di moto cross che già nel 2022 ha riscosso un enorme successo, soprattutto nel periodo autunnale/invernale, più confacente allo svolgimento di questa spettacolare disciplina off-road, rivitalizzando l'impianto nelle stagioni ove diminuisce l'attività di pista.

- ✓ Un impianto di minimoto ove vengono svolti corsi di guida rivolti alle bambine e bambini dai 5 agli 11 anni, valorizzando l'importanza di forgiare futuri campioni del Motorsport, partendo dai rudimenti della guida sicura, all'apprendimento dei regolamenti vigenti sulle piste, all'allenamento costante attraverso esercizi articolati con percorsi differenti ove viene sviluppata la tecnica del pilota non agonista e il talento e le doti di chi tra gli atleti deciderà di intraprendere un percorso agonistico che negli anni lo porterà alla categoria della Mini GP: l'obiettivo è mirare a promuovere lo sport per bambini;
- ✓ Il passaggio, in tutto l'impianto, da un sistema di trasmissione dati analogico ad un più moderno sistema digitale.

Nell'ottica della diversificazione delle attività abbiamo ospitato per la prima volta nel 2022 il "DUATHLON DELL'UMBRIA", una due giorni che ha visto più di 1100 giovani atleti impegnati nei campionati italiani duathlon giovani.

Abbiamo esercitato l'attività economica perseguendo, oltre allo scopo di lucro, scopi che contribuiscono alla prosperità sociale a lungo termine, attraverso un modello d'impresa **virtuoso** che si impegna a formalizzare il proprio contributo e i propri obiettivi, comunicandoli in maniera trasparente ai propri Stakeholders.

Grandissimo successo, infatti, hanno avuto l'edizione del "Bisto Day 2022" e "Sport Therapy day", dove il motociclismo nella prima, e l'automobilismo nella seconda, è diventato solidarietà.

Inoltre, stiamo lavorando continuamente sui meccanismi di governo, sull'ottimizzazione dei processi interni, e sulla crescita della reputazione dell'Autodromo come volano per attrarre sempre nuovi eventi e nuove iniziative che possano generare valore per il territorio salvaguardando l'ambiente.

Forti delle nostre tradizioni, guardiamo al futuro con uno spirito propositivo, pronti per le sfide che ci attendono, con la passione che ci ha sempre contraddistinti e con la volontà di contribuire al cambiamento.

La nostra Visione è quella di valorizzare l'Autodromo dell'Umbria creando un centro polifunzionale aperto alla cittadinanza, promotore dei valori della pratica sportiva e della cultura scientifica e musicale, dove tradizione e innovazione si incontrano e delineano una proposta di valore per gli sportivi, per il territorio e per l'economia del territorio, più completa, inclusiva e sostenibile.

I nostri valori sono ciò che ci caratterizza e ci guida nell'assumere le decisioni: legalità, sostenibilità economica e ambientale, cultura, inclusione, innovazione, collaborazione e attenzione agli interessi del territorio e della comunità.

Andamento generale e scenario di mercato

Nel 2022 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.909.154 milioni di euro correnti, con un aumento del 6,8% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto del 3,7%.

Dal lato della domanda interna nel 2022 si registra, in termini di volume, un incremento del 9,4% degli investimenti fissi lordi e del 3,5% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono salite del 9,4% e le importazioni del 11,8%.

La domanda nazionale al netto delle scorte ha contribuito positivamente alla dinamica del Pil per 4,6 punti percentuali, mentre l'apporto della domanda estera netta è stato negativo per 0,5 punti e quello della variazione delle scorte per 0,4 punti.

Il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume del 10,2% nelle costruzioni e del 4,8% nelle attività dei servizi. Si rilevano contrazioni dell'1,8% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e dello 0,1% nell'industria in senso stretto.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP), misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -8,0%, a fronte del -9,0% nel 2021. Il valore dell'indebitamento per gli anni 2020 e 2021 è stato rivisto a seguito del cambiamento introdotto nel trattamento contabile dei crediti di imposta (si veda il paragrafo delle revisioni).

Il saldo primario (indebitamento netto meno la spesa per interessi) misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -3,7% (-5,5% nel 2021).

Quindi nel 2022 l'economia italiana ha registrato una crescita decisa, ma inferiore rispetto a quella del 2021. A trascinare la crescita del Pil (+3,7%) è stata soprattutto la domanda nazionale al netto delle scorte, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi negativi.

Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una contrazione nell'agricoltura.

La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi.

Il rapporto tra l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e il Pil ha registrato un miglioramento rispetto al 2021.

Il valore dell'indebitamento è stato rivisto a seguito del cambiamento introdotto nel trattamento contabile dei crediti di imposta.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	1.244.494	1.100.378
Produzione interna	17.363	8.959
Valore della produzione operativa	1.261.857	1.109.337
Costi esterni operativi	743.410	666.074
Valore aggiunto	518.447	443.263
Costi del personale	116.757	106.777
Margine operativo lordo	401.690	336.486
Ammortamenti e accantonamenti	148.200	171.584
Risultato operativo	253.490	164.902
Risultato dell'area extra-caratteristica	(69.715)	(72.089)
Risultato operativo globale	183.775	92.813
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	156.765	44.861
Risultato dell'area straordinaria	(9.995)	56.261
Risultato lordo	146.770	101.122
Imposte sul reddito	13.916	6.648
Risultato netto	132.854	94.474

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
--	------------------	--------------------

Margine primario di struttura	(1.899.986)	(2.110.873)
Margine secondario di struttura	172.897	38.371
Margine di disponibilità (CCN)	172.897	38.371
Margine di tesoreria	135.308	(643)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	0,70	0,74
Quoziente di indebitamento finanziario	0,42	0,45

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	5.736.577	5.631.511
Passività operative	943.077	944.447
Capitale investito operativo netto	4.793.500	4.687.064
Impieghi extra-operativi	2.770	4.076
Capitale investito netto	4.796.270	4.691.140
FONTI		
Mezzi propri	3.372.925	3.240.072
Debiti finanziari	1.423.345	1.451.068
Capitale di finanziamento	4.796.270	4.691.140

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	3,94%	2,92%
ROE lordo	4,35%	3,12%
ROI (Return On Investment)	3,83%	1,98%
ROS (Return On Sales)	20,37%	14,99%
EBITDA margin	32,28%	30,58%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	5.272.911	5.350.945
Immobilizzazioni immateriali	285	910
Immobilizzazioni materiali	5.262.225	5.337.424
Immobilizzazioni finanziarie	10.401	12.611
ATTIVO CIRCOLANTE	466.436	284.642
Magazzino	37.589	39.014
Liquidità differite	140.215	152.966
Liquidità immediate	288.632	92.662
CAPITALE INVESTITO	5.739.347	5.635.587
MEZZI PROPRI	3.372.925	3.240.072
Capitale sociale	720.000	720.000
Riserve	2.652.925	2.520.072
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.072.883	2.149.244
PASSIVITA' CORRENTI	293.539	246.271
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	5.739.347	5.635.587

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,59	1,16
Indice di liquidità (quick ratio)	1,46	1,00
Quoziente primario di struttura	0,64	0,61
Quoziente secondario di struttura	1,03	1,01
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	58,77%	57,49%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Ambiente

La società non è a conoscenza di alcun problema ambientale che possa causare danni alla propria situazione economica.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Tale rischio è contenuto visto che la società principalmente incassa i ricavi contestualmente all'erogazione del servizio.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

In particolare l'attuale contesto di mercato espone la Società ad un rischio legato al mantenimento dei livelli di redditività, con conseguenze sulla capacità di generazione di cash flow, sulla definizione del mix di finanziamenti e sulla tenuta del valore degli assets.

Alla luce della situazione presente e degli scenari futuri, Amub ha adottato in via prioritaria politiche e scelte atte a riorganizzare le strutture e i processi al fine di contenere i costi operativi.

Il valore dei crediti è sempre oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Principali Rischi

Criticità nel mantenimento dei livelli di redditività e correlazione con cash flow e finanziamenti

Programma di Valutazione del rischio e azioni di mitigazione

Costante Monitoraggio dei livelli di redditività per garantire il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio finanziario e patrimoniale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Principali Rischi

Criticità nella disponibilità di linee di credito

Programma di Valutazione del rischio e azioni di mitigazione

Miglioramento del cash flow derivante dalla gestione reddituale.

Stima periodica del cash flow atteso al fine di prevenire eventuali criticità.

Rischio connessi al Management

La Società opera in un settore che richiede specifiche competenze professionali.

Vi sono talune figure chiave all'interno, ma anche all'esterno, della nostra Società che, grazie all'esperienza maturata nel settore ed alla profonda conoscenza dell'attività di Amub, hanno contribuito in maniera rilevante al successo della stessa.

La perdita di tali figure potrebbe determinare una perdita della capacità competitiva di Amub, condizionare gli obiettivi di crescita previsti, nonché avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Amub stessa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 65.549, tutti riferiti a immobilizzazioni materiali.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

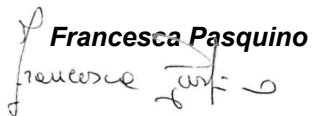
Evoluzione prevedibile della gestione

La programmazione in fase di Budget degli eventi dell'anno è stata ben distribuita fra le attività riguardanti moto, auto e sessioni di prove libere. in modo da ottimizzare il mix di ricavi e di soddisfare le richieste degli appassionati.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che la società non ha sedi secondarie.

Presidente del Consiglio di amministrazione


Francesca Pasquino